

La decisione è stata presa dal tribunale di Prato

Amministrazione controllata per gli stabilimenti Franchi

Il provvedimento avrà la durata di un anno - Per le aziende del gruppo si apre un capitolo pieno di incertezze - Rimasto sulla carta l'accordo di febbraio

L'amministrazione controllata al gruppo Franchi. La decisione è stata presa dal tribunale di Prato in seguito a un orientamento in tal senso emerso anche dalla stessa direzione aziendale. Con questo nuovo atto, la cui durata è di un anno, si apre un altro capitolo nella tormentata vicenda di questa azienda, iniziata nel settembre precedente anno e salita alla ribalta in seguito alla trattativa tra le organizzazioni sindacali e la proprietà, sia data nell'accordo del 12 febbraio.

La storia della Franchi è storia di una continua situazione produttiva e finanziaria, provocata da una sciagurata direzione aziendale. Dall'accordo ad oggi, il cammino di questa azienda, contro stabilimenti a Prato, a Firenze e a Bologna, tutti interessati all'amministrazione controllata, si identifica, pure, con quello di un accordo che, oltre alla famiglia Franchi, e alle organizzazioni sindacali, ricevette la ratifica dell'intera industrialità di Prato, e di almeno un anno tempo, strappò la disponibilità alla collaborazione per la ripresa e il risanamento del gruppo delle banche.



Messaggi di condanna per i gravi avvenimenti in Bolivia e Sud Africa

Bolivia, Sud Africa «golpe» autoritari, crimini atroci sconvolgono in questi giorni le popolazioni di questi Stati, dove i principi della democrazia sono ancora una volta calpestati. Il sindaco Giambugnani si è fatto interprete della gravità della situazione con un telegramma inviato al ministro degli Esteri Arnaldo Forlani. «A seguito delle gravi notizie provenienti dalla Bolivia», afferma il messaggio, «ove si stanno compiendo atroci delitti in assoluto disprezzo dei principi di libertà e democrazia, esprimiamo a nome dell'Amministrazione comunale di Firenze viva preoccupazione e condanna per questi avvenimenti. Auspico l'intervento del governo italiano affinché vengano rispettati i diritti dell'uomo e venga ripristinata un clima di civile convivenza».

Troppe le coincidenze nei nove incendi scoppiati a Montemurlo

Circa 3 miliardi di lire i danni - Prospettata per quarantacinque operai la cassa integrazione o l'anticipazione delle ferie - Avvenuti sempre nella notte del sabato o nel pomeriggio della domenica

Per tutta la giornata di ieri i vigili del fuoco di Prato, Firenze e Pistoia sono stati impegnati nella zona industriale di Montemurlo a spegnere gli ultimi focolai dell'ennesimo incendio scoppiato domenica scorsa nel laboratorio di Rolando Carradori e C. in località Oreste. Questo è il nono caso in meno di un mese. La causa delle fiamme ha inghiottito nel giro di mezzogiorno quattro costruzioni della fabbrica che erano state demolite e ricostruite in un'area di circa 3 miliardi di lire, che vanno ad aggiungersi ad altri danni da rilevanti, causati da incendi scoppiati in altre aziende. Sono ormai nove le fabbriche che sono state danneggiate in poco meno di un mese. In tutti i casi, le fiamme sono state avviate da un incendio che si è sviluppato in una stanza di deposito, dove si trovavano materiali infiammabili. Gli ultimi nove incendi e il modo con cui essi si sono verificati, ha indotto la stampa a ipotizzare che si tratti di un attentato.

Montemurlo è l'intera zona del Pratese non è nuova a roghi del genere soprattutto nel periodo estivo. E i danni sono stati soprattutto per la perdita di prodotti e per la perdita di tempo. La frequenza dei casi non è però mai stata così alta. In pratica a Montemurlo si sta verificando un fenomeno che si sta verificando in una sequenza di incendi e il modo con cui essi si sono verificati, ha indotto la stampa a ipotizzare che si tratti di un attentato.

Montemurlo è l'intera zona del Pratese non è nuova a roghi del genere soprattutto nel periodo estivo. E i danni sono stati soprattutto per la perdita di prodotti e per la perdita di tempo. La frequenza dei casi non è però mai stata così alta. In pratica a Montemurlo si sta verificando un fenomeno che si sta verificando in una sequenza di incendi e il modo con cui essi si sono verificati, ha indotto la stampa a ipotizzare che si tratti di un attentato.

Montemurlo è l'intera zona del Pratese non è nuova a roghi del genere soprattutto nel periodo estivo. E i danni sono stati soprattutto per la perdita di prodotti e per la perdita di tempo. La frequenza dei casi non è però mai stata così alta. In pratica a Montemurlo si sta verificando un fenomeno che si sta verificando in una sequenza di incendi e il modo con cui essi si sono verificati, ha indotto la stampa a ipotizzare che si tratti di un attentato.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un accordo però che è rimasto sulla carta, a causa di inadempienze, ritardi, e lentezze della direzione aziendale, e di un complesso gioco di rimpallo di responsabilità i cui protagonisti sono stati buona parte le banche, da una parte, e dall'altra la proprietà stessa.

Un documento sulla redazione del PPA

FLC: un piano urbanistico all'insegna del realismo

L'organizzazione sollecita il Comune a predisporre in tempi brevissimi - Necessaria una visione sovracomunale - Il collegamento con il «Progetto Firenze» - L'utilizzazione delle aree pubbliche e della convenzione

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni. Il nuovo strumento che l'Amministrazione si prepara a varare. Una presa di posizione su questo problema, era stata diffusa nel corso di una conferenza stampa, a cui parteciparono i sindacati, i professionisti, categorie economiche, organizzazioni sindacali di settore.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

Il piano pluriennale di attuazione, nuova e definitiva strumento nelle mani del Comune per programmare il proprio sviluppo territoriale, è stato approvato dal Consiglio comunale. Nello stesso tempo, l'Amministrazione comunale ha varato una serie di provvedimenti, tra cui un piano secondario una prospettiva sovracomunale, estendendo tra l'altro al massimo l'utilizzazione delle aree pubbliche e questa in stretta collaborazione con la Federazione Lavoratori delle costruzioni.

L'ultima conquista per il completo inserimento dei giovani «sfortunati»

Busta paga per gli handicappati al lavoro

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni. Proprio mentre, in questi giorni, si discuteva degli handicappati nel mondo del lavoro sta per cadere un'altra bastione della forza dell'emarginazione.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Di lui si sono già interessati i giornali: hanno scritto colonne e colonne di piombo e gli hanno dedicato articoli di testa. L'hanno definito l'artigiano dei disadattati, il provvidenziale marciante che ha saputo dare una figura più umana a un mondo di emarginati. Bonaiuti verso i disadattati: è sceso di nuovo quel silenzio che lo aveva accompagnato per anni.

Le iniziative a Firenze e nella regione

Spettacoli e dibattiti alle feste dell'Unità

Anche quest'anno, il comitato di Prato, in provincia di Firenze, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa.

Anche quest'anno, il comitato di Prato, in provincia di Firenze, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa.

Anche quest'anno, il comitato di Prato, in provincia di Firenze, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa.

Anche quest'anno, il comitato di Prato, in provincia di Firenze, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa.

Anche quest'anno, il comitato di Prato, in provincia di Firenze, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa.

Anche quest'anno, il comitato di Prato, in provincia di Firenze, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa, con la stampa comunista, alle 21.30 alle 22.30 feste dell'Unità di San Casciano in Val di Pesa.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti. La sua storia comincia una ventina di anni fa.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

Comune ha preparato una convenzione da stipulare con le associazioni artigiane per rendere effettivo l'ingresso nei laboratori ai giovani «sfortunati». Sarà letta, con probabilità, a stagione delle ferie. A questo risultato non è estraneo il lavoro paziente e per lungo tempo oscurato dell'artigiano Bonaiuti.

arredamenti
NANNINI GIULIANO
52028 Terranova Trivolzio (AR)
Telefono 0120-92
ARREDAMENTI
PER LA VOSTRA CASA

SORPRESA!
SCONTI FINE STAGIONE
SAPETE COME ORGANIZZARE
LE VOSTRE VACANZE?
Visitare
TUTTOCAMPING • Firenze
VIA DEL FERRINE Tel. 315 31321
uscita autostrada Firenze-Mare del Sesto